

<<Gioite nella sofferenza, ed equilibrate...>>

Messaggio del 07.11.1999

”Figlioli cari, una parola di speranza per voi, che aumenti nei vostri cuori la ricchezza spirituale...che è andata via via diminuendo, da quando ve l’avevo abbondantemente riversata con il S. Battesimo.

Anime mie, è necessario che prendiate coscienza del disegno d’alleanza, che il Padre desidera con tutta l’umanità intera.

Tutta... e ripeto: TUTTA!

Includo, dunque, anche i peccatori più convinti e recidivi... anche coloro che si sono volutamente dimenticati del Suo Amore... anche coloro che rinnegano Me e il Mio sacrificio sulla croce, per la loro salvezza..., anche coloro che stanno precipitando nell’abisso della perdizione... ormai certi di non potersi più salvare!

Dio è un Padre ricco di misericordia, e desidera solo la vostra felicità, desidera il vostro bene, desidera la vostra salvezza!

La sofferenza che gli uomini si procurano uno con l’altro, è per Lui intollerabile.

Nel Suo cuore non c’è posto per la disuguaglianza: Lui ama tutti allo stesso modo e chiama ogni creatura ad abbeverarsi alla Sua sorgente della vera gioia.

Non ostinatevi a credere di potercela fare da soli..., la vostra singola iniziativa vi può portare solo a un vicolo cieco!

Solo il Signore vi fa realizzare i progetti di bene, che vi fanno stare bene con voi stessi e con gli altri; che vi proiettano in un mondo di serenità “eterna”.

Lasciatevi illuminare dallo Spirito Santo, siate perseveranti nell’amore, lasciate che i vostri calzari s’impolverino nella dura strada della giustizia.

Abbiate il coraggio di sperare, anche quando la croce che portate è veramente molto, troppo pesante per le vostre spalle.

IO, quando vi vedrò inginocchiarvi, stanchi, ma sereni, umanamente incapaci a proseguire il vostro pellegrinaggio, interverrò.

Sì, interverrò, e diventerò IO il vostro cireneo... fino a che ritorneranno le forze che vi avevano traditi, e potrete, a testa alta, continuare a salire verso la vetta della santità.

E quando vi renderete conto d’avere così fatto la volontà del Padre..., allora sì che conquisterete nel vostro cuore una profonda serenità. Ricordate, dunque, che «Il Signore non ritarda l’adempimento della Sua promessa, come alcuni reputano che faccia: ma Egli è paziente con voi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti giungano a ravvedersi.» (2 Pietro 3, 9)

Gioite nella sofferenza ed equilibrate la vostra capacità d’amare, fino a che riuscirete a fondervi nell’amore universale. Siate saggi, semplici e umili, e IO vi insegnerò la strada per andare alla preziosa fonte dell’energia spirituale e della Verità. Vi benedico. IO vi amo.

Sono Gesù, il Buon Pastore.”